

VERBALE DI COLLAUDO n. ____
IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE
(IMPIANTO STRADALE/PRIVATO/NATANTI - _____)

Oggi ____/____/_____, alle ore _____ la Commissione di collaudo degli impianti di distribuzione automatica di carburanti per autotrazione, nominata dal comune, ai sensi dell'art. 9 della LR. 23.10.2003, nr. 23, con atto _____ nr. _____ del ____/____/_____, e costituita da:

_____ Presidente
 _____ In rappresentanza del settore Tecnico
 _____ In rappresentanza dell'Ufficio delle Dogane di Treviso
 _____ In rappresentanza del Comando Prov.le VV.F. di Treviso
 _____ In rappresentanza dell'AUSSL nr. ____ - _____
 _____ Segretario della commissione di collaudo

si è riunita presso l'impianto stradale/ad uso privato/per natanti:

bandiera		Gestore		ubicato in questo Comune,		
località			via		nr.	

VISTA la richiesta di collaudo presentata al Comune in data _____ dalla ditta:

Ragione sociale							
Indirizzo	via		nr.	barr.	scala	Piano	int.
Località	CAP	Comune				Prov.	
Codice Fiscale			partita I.V.A.				

per nuovo impianto potenziamento mediante aggiunta di GPL/metano ristrutturazione verifica quindicennale;

LETTO il precedente verbale di collaudo del _____;

PRESO ATTO delle successive modifiche non soggette a collaudo comunicate dalla società con nota del _____ e asseverate il _____;

VISTO il/i provvedimento/i autorizzativo/i nr. _____ del _____ e nr. _____ del _____;

VISTO il D.Lgs. 32/98, la L.R. nr. 23/2003, le D.G.R. nr. 641/2004 e nr. 1562/2004;

ESAMINATA la documentazione prodotta in allegato alla istanza di collaudo cui si da seguito;

PROCEDE alle operazioni di verifica dell'impianto.

Per il titolare dell'autorizzazione assiste il sig. _____,
in qualità di _____.

All'atto del sopralluogo, l'impianto **risulta** così costituito:

COLONNINE DI EROGAZIONE						
n.	Marca	Modello	Matricola o serie MD	Carburante	Tipo (*)	Collegato al serbatoio nr.
1						
2	a			matricola unica nr.		
	b					
	c					
3	a			matricola unica nr.		
	b					
	c					
	d					
	e					
	f					

(*) S = singolo; D = doppio; M = multiprodotto; MD Duo multiprodotto; A = erogatori a funzione alternata.

Gli erogatori distinti con i nn.		sono abilitati al self-service pre-payment con dispositivo
marca	modello	matricola nr.

L'impianto è dotato di dispositivo self-service post-pagamento Sì No

SERBATOI							
n.	Capacità settore (mc)	Capacità totale (mc)	Prodotto	Marca e tipo	Matricola	Doppia camera	Note
1							
2							
3							
4							
5	a						
	b						
6							
7							

Nonché un serbatoio metallico interrato da mc. _____ un deposito fuori terra in _____ da mc. _____, destinato al contenimento dell'olio esausto;
 più altri n. _____ serbatoi di mc. _____ cadauno, contenenti _____ per uso _____

ATTREZZATURE ACCESSORIE IMPIANTO METANO E G.P.L.

Oli Lubrificanti

E' consentita la detenzione, di oli lubrificanti , in confezioni originali sigillate nell'apposito magazzino annesso **per un quantitativo massimo di** _____ mc.

Per cui la capacità complessiva dell'impianto risulta di _____ mc., a parte l'olio esausto.

Servizi e attività accessorie
Nell'area di impianto risultano altresì presenti i seguenti attività rivolte all'automezzo
<input type="checkbox"/> lavaggio <input type="checkbox"/> grassaggio <input type="checkbox"/> gommista <input type="checkbox"/> officina meccanica <input type="checkbox"/> elettrauto <input type="checkbox"/> deposito olio lubrificante <input type="checkbox"/> vendita prevalente di prodotti rivolti al veicolo
Nell'area di impianto risultano altresì presenti i seguenti attività rivolte alla persona:
<input type="checkbox"/> bar <input type="checkbox"/> ristorante <input type="checkbox"/> tavola calda <input type="checkbox"/> edicola <input type="checkbox"/> esercizio commerciale di vicinato

A servizio dell'impianto sono presenti le seguenti attrezzature e mezzi antincendio:

- nr. _____ estintori a polvere di tipo approvato per fuochi di classe ABC con capacità estinguente minima pari a _____ A / _____ B / C;
- nr. _____ secchi con sabbia fine ed asciutta;
- nr. _____ estintori carrellati a _____ di tipo omologato dal M.I. e contenuto di estinguente pari a _____ Kg;
- nr. _____

La COMMISSIONE pertanto, considerato che, per quanto visibile e risultante dalla documentazione in atti:

1. la costituzione complessiva dell'impianto ____ è conforme a quanto risultante dal/i provvedimento/i di autorizzazione e comunicazioni sopraccitate;
2. che l'impianto/parte di impianto oggetto del presente collaudo, _____ risponde alle vigenti norme fiscali, di sicurezza antincendio, ambientali/sanitarie/antinfortunistiche;

RITIENE
L'IMPIANTO/LA PARTE DI IMPIANTO _____ COLLAUDABILE

e con il presente atto _____ lo collauda in subordine alla osservanza delle prescrizioni di seguito riportate.

DA' ATTO
<input type="checkbox"/> che il presente è un collaudo parziale relativo - alla <input type="checkbox"/> ristrutturazione <input type="checkbox"/> al potenziamento - di cui all'autorizzazione n. ____ del _____.
<input type="checkbox"/> che il presente collaudo (per la valenza dei controlli effettuati) costituisce a tutti gli effetti collaudo generale ai fini della decorrenza dei termini per la successiva verifica quindicennale;

Il titolare dell'autorizzazione nel termine di giorni _____ (_____) dalla data del presente atto dovrà comunicare al Comune, nella forma dell'autocertificazione, la ottemperanza delle seguenti prescrizioni.

PRESCRIZIONI

Nelle more dell'osservanza delle prescrizioni di cui ai punti _____, la Commissione ritiene che l'impianto/parte di impianto oggetto di collaudo _____ possa essere posto in esercizio.

Si precisa che, in caso di inosservanza, salvo il configurarsi di ulteriori illeciti previsti dalle normative vigenti, il Comune potrà avviare il procedimento di sospensione o revoca della autorizzazione all'esercizio in premessa citata.

Si ricorda infine che **qualsiasi modifica** all'impianto dovrà essere preventivamente comunicata o autorizzata dagli Enti competenti in base a quanto previsto dalla normativa vigente.

Il presente verbale, letto e confermato, viene sottoscritto dalle parti intervenute.

Il titolare dell'autorizzazione

La Commissione di collaudo

Il Presidente

Il Rappresentante del settore Tecnico

Il Rappresentante dell'Ufficio delle Dogane

Il Rappresentante del Comando Prov. VV.F.

Il Rappresentante dell'AULSS

Il Segretario